

**COMUNE DI GIGNESE**  
Provincia di Verbania

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO  
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI  
Anno 2022***

## IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il *piano finanziario*, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

Il Piano Finanziario (PEF) relativo all'anno 2022 è stato predisposto e validato dal Consorzio dei Rifiuti del V.C.O.

Il Consiglio Comunale del Comune di Gignese lo ha approvato con propria deliberazione consigliare in data 30/05/2022.

Il PEF 2021 Approvato con il metodo ARERA risulta essere il seguente:

**PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2022**

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

<b>Determinazione costi sostenuti</b>			
<b>CG</b> Costi di gestione	<b>CGIND</b> Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	<b>CSL</b> costi di lavaggio e spazzamento strade	33.539,38 €
		<b>CRT</b> costi raccolta e trasporto rsu	51.720,75 €
		<b>CTS</b> costi trattamento e smaltimento rsu	12,69 €
	<b>CGD</b> Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	<b>CRD</b> costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	169.417,90 €
		<b>CTR</b> costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	56.595,28 €
<b>CC</b> Costi comuni	<b>CARC</b> Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		22.484,23 €
	<b>CGG</b> Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		19.736,65 €
	<b>CCD</b> Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		0,00 €
	<b>COal</b> Altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)		2.825,47 €
<b>CK</b> Costi d'uso del capitale	<b>Amm</b> Ammortamenti		20.885,99 €
	<b>Acc</b> Accantonamento		72.665,03 €
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		0,00 €
	- di cui per crediti		72.665,03 €
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		0,00 €
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		0,00 €
	<b>R</b> Remunerazione del capitale		7.532,67 €
<b>Rlic</b> Remunerazione delle immobilizzazioni in corso		52,58 €	
<b>CK</b> proprietari		0,00 €	
<b>COI</b> Costi di natura	<b>COexp tv</b> Costi operativi variabili previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €

previsionale destinati al miglioramento di qualità	<b>CQexp tv</b> Costi operativi variabili previsionali art. 9.2 del MTR-2		0,00 €
	<b>COI tv</b> Costi operativi incentivanti variabili art. 9.3 del MTR-2		37.540,47 €
	<b>COexp tf</b> Costi operativi fissi previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €
	<b>CQexp tf</b> Costi operativi fissi previsionali art. 9.2 del MTR-2		0,00 €
	<b>COI tf</b> Costi operativi incentivanti fissi art. 9.3 del MTR-2		748,39 €
AR Proventi e ricavi	<b>AR</b> Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti		9.913,83 €
	<b>AR<sub>CONAI</sub></b> Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI		9.143,79 €
	fattore sharing <b>b</b>	<b>0,60</b> coefficiente gradualità <b>γ</b>	1,00
		fattore sharing <b>ω</b>	0,10
	<b>b(AR)</b> Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <b>dopo sharing</b>		5.948,29 €
	<b>b(1+ω)AR<sub>CONAI</sub></b> Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI <b>dopo sharing</b>		6.034,90 €
RC Conguagli variabili	<b>RCtv</b> Componente a conguaglio relativa ai costi variabili		16.768,49 €
	di cui: Residuo <b>RCND</b>		0,00 €
	Residuo <b>RCU</b>		0,00 €
	<b>RC18</b> (da PEF 2020)		0,00 €
	<b>RC19</b> (da PEF 2021)		0,00 €
	recupero scostamento <b>COSexp</b>		0,00 €
	recupero scostamento <b>COVexp</b>		0,00 €
	recupero scostamento <b>COQexp</b>		0,00 €
	recupero scostamento <b>COexp</b>		0,00 €
	recupero scostamento tariffe variabili a-2		0,00 €
RC Conguagli fissi	<b>RCtf</b> Componente a conguaglio relativa ai costi fissi		-10.024,75 €
	di cui: Residuo <b>RCU</b>		0,00 €
	<b>RC18</b> (da PEF 2020)		0,00 €
	<b>RC19</b> (da PEF 2021)		0,00 €
	recupero scostamento <b>COVexp</b>		0,00 €
	recupero scostamento <b>COQexp</b>		0,00 €
	recupero scostamento <b>COexp</b>		0,00 €

	recupero scostamento tariffe fisse a-2	0,00 €	
<b>Oneri relativi all'IVA e altre imposte</b>	Oneri variabili		30.927,20 €
	Oneri fissi		3.194,77 €
<b>Voci libere per costi variabili:</b>	Voce libera 4 €	0,00 €	Voce libera 5 € 0,00 €
	Voce libera 6 €	0,00 €	
<b>Voci libere per costi fisse:</b>	Voce libera 1 €	0,00 €	Voce libera 2 € 0,00 €
	Voce libera 3 €	0,00 €	
<b>Limiti di crescita</b>	<b>p</b> Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe		8,60%
	<b>TVa-1</b> Costi totali anno precedente		409.092,80 €
<b>Costi variabili effettivi</b>			350.999,59 €
<b>Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente</b>			42.505,66 €
<b>Dv</b> detrazioni variabili di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			424,62 €
<b>ΣTV - Totale costi variabili</b>			308.069,31 €
<b>Costi fissi effettivi</b>			173.640,41 €
<b>Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente</b>			37.900,53 €
<b>Df</b> detrazioni fisse di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			0,00 €
<b>ΣTF- Totale costi fissi</b>			135.739,88 €
<b>Costi totali</b>	$\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$		443.809,19 €

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno dei bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

<b>Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche</b>						
<b>Quantità rifiuti prodotti:</b>	Kg rifiuti utenze domestiche	<b>0,00</b>	Kg rifiuti utenze non domestiche	<b>0,00</b>	Kg totali	<b>0,00</b>
<b>% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche</b>						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 386.114,00	<b>% costi fissi utenze domestiche</b>	<b>87,00%</b>	<b>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche</b>	$Ctuf = \Sigma TF \times 87,00\%$	<b>€ 118.093,70</b>
		<b>% costi variabili utenze domestiche</b>	<b>87,00%</b>	<b>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche</b>	$Ctuv = \Sigma TV \times 87,00\%$	<b>€ 268.020,30</b>
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 57.695,19	<b>% costi fissi utenze non domestiche</b>	<b>13,00%</b>	<b>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche</b>	$Ctnf = \Sigma TF \times 13,00\%$	<b>€ 17.646,18</b>
		<b>% costi variabili utenze non domestiche</b>	<b>13,00%</b>	<b>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche</b>	$Ctnv = \Sigma TV \times 13,00\%$	<b>€ 40.049,01</b>

**SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE**

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli TARI per il 2022 era la seguente:

<b>Costi totali attribuibili alle utenze domestiche</b>			
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 386.114,00	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 118.093,70
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 268.020,30

<b>Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche</b>			
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 57.695,19	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 17.646,18
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 40.049,01

**TARIFFE UTENZE DOMESTICHE**

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten  Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	Utenza domestica 1 componente	55.972,50	<b>0,84</b>	515,47	<b>1,00</b>	<b>0,532890</b>	<b>98,052739</b>
1 .2	Utenza domestica 2 componenti	99.872,28	<b>0,98</b>	883,82	<b>1,80</b>	<b>0,621705</b>	<b>176,494931</b>
1 .3	Utenza domestica 3 componenti	16.219,10	<b>1,08</b>	128,84	<b>2,00</b>	<b>0,685144</b>	<b>196,105479</b>
1 .4	Utenza domestica 4 componenti	14.225,46	<b>1,16</b>	97,64	<b>2,60</b>	<b>0,735896</b>	<b>254,937122</b>
1 .5	Utenza domestica 5 componenti	2.835,00	<b>1,24</b>	20,00	<b>3,20</b>	<b>0,786647</b>	<b>313,768766</b>
1 .6	Utenza domestica da 6 componenti	1.398,00	<b>1,30</b>	4,00	<b>3,40</b>	<b>0,824711</b>	<b>333,379314</b>
1 .3	Utenza domestica 3 componenti- 60% riduzione zona non servita dalla	201,00	<b>1,08</b>	1,00	<b>2,00</b>	<b>0,274057</b>	<b>78,442191</b>
1 .1	Utenza domestica 1 componente- 70% riduzione senza utenze - domestic	3.294,00	<b>0,84</b>	54,00	<b>1,00</b>	<b>0,159867</b>	<b>29,415821</b>
1 .2	Utenza domestica 2 componenti- 70% riduzione senza utenze - domestic	2.765,00	<b>0,98</b>	34,00	<b>1,80</b>	<b>0,186511</b>	<b>52,948479</b>
1 .3	Utenza domestica 3 componenti- 70% riduzione senza utenze - domestic	419,00	<b>1,08</b>	3,00	<b>2,00</b>	<b>0,205543</b>	<b>58,831643</b>
1 .4	Utenza domestica 4 componenti- 70% riduzione senza utenze - domestic	126,00	<b>1,16</b>	1,00	<b>2,60</b>	<b>0,220768</b>	<b>76,481136</b>
1 .1	Utenza domestica 1 componente- Esente ente cattolico	40,00	<b>0,84</b>	1,00	<b>1,00</b>		
1 .2	Utenza domestica 2 componenti- Immobile inagibile	101,00	<b>0,98</b>	2,00	<b>1,80</b>		

**TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE**

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	1.699,00	0,32	2,60	0,200055	0,449726
2 .2	Campeggi, distributori carburanti	7.897,00	0,80	6,55	0,500139	1,132963
2 .4	Esposizioni, autosaloni	760,00	0,30	2,50	0,187552	0,432428
2 .5	Alberghi con ristorante	3.239,00	1,33	10,93	0,831481	1,890579
2 .7	Case di cura e riposo	188,00	0,95	7,82	0,593915	1,352637
2 .8	Uffici, agenzie, studi professionali	601,00	1,00	8,21	0,625173	1,420096
2 .9	Banche, istituti di credito e studi professionali	215,00	0,55	4,50	0,343845	0,778371
2 .10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartole	155,00	0,87	7,11	0,543901	1,229827
2 .11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	62,00	1,07	8,80	0,668936	1,522149
2 .12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idr	821,00	0,72	5,90	0,450125	1,020532
2 .13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	212,00	0,92	7,55	0,575160	1,305935
2 .15	Attività artigianali di produzione beni specifici	619,00	0,55	4,50	0,343845	0,778371
2 .16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.404,00	4,84	39,67	3,025842	6,861781
2 .17	Bar, caffè, pasticceria	779,00	3,64	29,82	2,275633	5,158011
2 .18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f	1.007,00	2,38	19,55	1,487914	3,381593
2 .22	Agriturismo, b&b, affittacamere, case vacanze senz	909,00	0,84	5,50	0,525146	0,951343
2 .23	Agriturismo, b&b, affittacamere, case vacanze con	524,00	0,91	9,86	0,568908	1,705499
2 .23	Agriturismo, b&b, affittacamere, case vacanze con-60% riduzione zon	127,00	0,91	9,86	0,227563	0,682199
2 .1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d-Esente ente catt	400,00	0,32	2,60		

Piano finanziario TARI

2 .12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idr-Immibile in rist	155,00	0,72	5,90	0,450125	1,020532
2 .1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d-Riduzione 30% ui	93,00	0,32	2,60	0,140038	0,314808
2 .4	Esposizioni, autosaloni-Riduzione 30% uiu non domestica senza ut	25,00	0,30	2,50	0,131286	0,302700
2 .8	Uffici, agenzie, studi professionali-Riduzione 30% uiu non domestic	27,00	1,00	8,21	0,437621	0,994067
2 .10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartole-Riduzione 30% ui	51,00	0,87	7,11	0,380730	0,860879
2 .13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto-Riduzione 30% uiu non domestic	18,00	0,92	7,55	0,402612	0,914154
2 .15	Attività artigianali di produzione beni specifici-Riduzione 30% uiu	64,00	0,55	4,50	0,240691	0,544860
2 .16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie-Riduzione 30% uiu non dome	82,00	4,84	39,67	2,118089	4,803247
2 .17	Bar, caffè, pasticceria-Riduzione 30% uiu non domestica senza ut	309,00	3,64	29,82	1,592943	3,610608

## CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso prececente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1 .1 Utenza domestica-Utenza domestica 1 componente	6543	76.643,00		76.643,00	3.832,15	82.483,55	5.840,55	7,62%	4.124,18	292,03
1 .2 Utenza domestica-Utenza domestica 2 componenti	6600	196.767,82		196.767,82	9.838,39	220.392,02	23.624,20	12,00%	11.019,60	1.181,21
1 .3 Utenza domestica-Utenza domestica 3 componenti	7730	33.170,15		33.170,15	1.658,51	36.774,51	3.604,36	10,86%	1.838,73	180,22
1 .4 Utenza domestica-Utenza domestica 4 componenti	8218	31.782,19		31.782,19	1.589,11	35.463,99	3.681,80	11,58%	1.773,20	184,09
1 .5 Utenza domestica-Utenza domestica 5 componenti	8591	7.589,53		7.589,53	379,48	8.505,53	916,00	12,06%	425,28	45,80
1 .6 Utenza domestica-Utenza domestica da 6 componenti	27960	2.458,77		2.458,77	122,94	2.486,47	27,70	1,12%	124,32	1,38
2 .1 Utenza non domestica-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	15657	399,74		399,74	19,99	649,49	249,75	62,47%	32,47	12,48
2 .2 Utenza non domestica-Campeggi, distributori carburanti	87744	4.270,48		4.270,48	213,52	7.093,15	2.822,67	66,09%	354,66	141,14
2 .4 Utenza non domestica-Esposizioni, autosaloni	9812	205,07		205,07	10,25	270,00	64,93	31,66%	13,50	3,25
2 .5 Utenza non domestica-Alberghi con ristorante	107967	3.768,56		3.768,56	188,43	5.661,34	1.892,78	50,22%	283,07	94,64
2 .7 Utenza non domestica-Case di cura e riposo	9400	332,36		332,36	16,62	201,27	-131,09	-39,44%	10,06	-6,56
2 .8 Utenza non domestica-Uffici, agenzie, studi professionali	7850	1.025,46		1.025,46	51,27	1.267,86	242,40	23,63%	63,39	12,12
2 .9 Utenza non domestica-Banche, istituti di credito e studi professionali	3583	219,30		219,30	10,97	241,26	21,96	10,01%	12,06	1,09
2 .10 Utenza non domestica-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartole	4120	307,49		307,49	15,37	240,87	-66,62	-21,66%	12,04	-3,33
2 .11 Utenza non domestica-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	6200	123,39		123,39	6,17	135,84	12,45	10,08%	6,79	0,62
2 .12 Utenza non domestica-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idr	10844	1.304,38		1.304,38	65,22	1.415,49	111,11	8,51%	70,77	5,55
2 .13 Utenza non domestica-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7667	383,88		383,88	19,19	422,49	38,61	10,05%	21,12	1,93
2 .15 Utenza non domestica-Attività artigianali di produzione beni specifici	8537	556,22		556,22	27,81	655,02	98,80	17,76%	32,75	4,94
2 .16 Utenza non domestica-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	14860	4.391,36		4.391,36	219,57	8.202,77	3.811,41	86,79%	410,14	190,57
2 .17 Utenza non domestica-Bar, caffè, pasticceria	6800	3.894,87		3.894,87	194,74	4.792,85	897,98	23,05%	239,64	44,90
2 .18 Utenza non domestica-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f	16783	4.454,77		4.454,77	222,74	4.903,60	448,83	10,07%	245,18	22,44
2 .22 Utenza non domestica-Agriturismo, b&b, affittacamere, case vacanze senz	6992	645,74		645,74	32,29	738,17	92,43	14,31%	36,91	4,62
2 .23 Utenza non domestica-Agriturismo, b&b, affittacamere, case vacanze con	16275	1.054,94		1.054,94	52,75	655,49	-399,45	-37,86%	32,77	-19,98
Agevolazioni						20.032,59		%		
TOTALI		375.749,47		375.749,47	18.787,48	423.653,03	47.903,56	%	21.182,63	2.395,15

## **SCADENZE**

I versamenti relativi alla TARI, la cui scadenza è fissata prima del 1° dicembre, devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente, stante la modifica operata dall'art. 15-bis, del D.L. n. 34/2019, all'art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011,

Onde evitare un aggravio di costi che sarebbero inutilmente aumentati emettendo una duplice fatturazione, si è scelto di emettere un'unica fatturazione direttamente con le tariffe 2022 così calcolate:

- **I RATA, entro il 30 settembre 2022**, l'importo sarà pari alla metà del dovuto calcolato con le tariffe TARI 2021;
- **II RATA, entro il 02 dicembre 2022**, l'importo sarà pari al saldo del dovuto nell'anno, conteggiato con le tariffe TARI 2022;

## **AGEVOLAZIONI**

Le agevolazioni che si intende adottare avranno efficacia per il solo anno 2022, essendo finalizzate a contenere i disagi alle utenze TARI, in ragione dell'attuale contesto a livello socio-economico dovuto alla pandemia da COVID-19.

Con il Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73 è stato istituito un fondo per l'anno 2021 finalizzato alla concessione, da parte dei Comuni, di riduzioni TARI in favore delle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività.

Per tali riduzioni, i Comuni possono attingere alle risorse assegnate e non utilizzate negli anni 2020 e 2021 vincolate nell'avanzo di amministrazione (€ 19.831,80 per le utenze non domestiche ed € 10.116,67 per le utenze domestiche); le risorse eventualmente assegnate e non utilizzate saranno recuperate nell'anno 2023;

Le agevolazioni alle **utenze non domestiche** verranno così applicate:

- 45% sulla parte fissa e sulla parte variabile dell'intera cartella per le utenze non domestiche che hanno subito chiusure o restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, ossia: scuole e associazioni, impianti sportivi, alberghi, ristoranti, bar, pasticcerie, pizzerie, parrucchieri, estetisti ecc.
- le agevolazioni verranno applicate d'ufficio alle utenze aventi codice ATECO interessato dalle restrizioni COVID-19.

Per le utenze domestiche, invece, si intende utilizzare per l'anno 2022 la quota di € 10.116,67 relativa all'agevolazione massima consentita, per l'anno 2020, facente parte del fondo cd. Fondone ed iscritta nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione 2021.

Tali aiuti previsti per le **utenze domestiche** verranno applicati dietro apposita richiesta come segue:

- 50% sulla parte variabile per le utenze domestiche che versano in particolari situazioni di disagio economico e sociale ed essendo in possesso di un ISEE inferiore a € 20.000,00.
- l'agevolazione viene applicata all'intera utenza.

- la richiesta dell'agevolazione deve essere presentata entro la data del 15/072022, su apposito modulo predisposto dall'ufficio tributi e verrà evasa in ordine cronologico di arrivo. L'agevolazione verrà calcolata per l'intero anno 2022 ed il pagamento effettuato entro il 02/12/2022. Il contributo verrà erogato fino alla concorrenza dei fondi assegnati per tale finalità (€ 10.116,67).

- Verranno escluse dal contributo le utenze che non risultano in regola con i pagamenti degli anni precedenti.